

BALLO IN MASCHERA OLTRE IL CARNEVALE

Guido Saltamerenda

Quando l'improvviso imprevisto imprevedibile scatena la paura per ciò che è nuovo, assolutamente incerto, non controllabile, c'è il rischio di andare esclusivamente verso una chiusura, che porta dalla vita alla morte.

Ma se ciò è in parte un'utile difesa strategica, va però accompagnata da un percorso opposto, un'apertura che va dalla morte alla vita attraverso il pensiero costruttivo.

Nella graduale metamorfosi del padre, quasi derubricato dal suo antico esercizio, questo periodo insolito ci costringe a confrontarci e vedere più intensamente, esasperandolo, il nostro rapporto con l'autorità, interna ed esterna (famiglia, istituzioni, mondo del lavoro, potere legislativo, Stato).

Ciò può divenire un utile banco di prova della crescita individuale che sa accogliere la propria e altrui diversità, quindi vivere e riconoscere dentro se stessi, insieme ed entrambe, autonomia e dipendenza, senza sottomettersi pedissequamente a poteri generazionali e di ruolo, potendone però riconoscere il valore e la necessità, non rinunciando alla critica.

Un'altra versione del rapporto con il padre vissuto attraverso le istituzioni.

Confrontandosi sarebbe auspicabile guardarsi dal cadere nella reciproca intolleranza che rischia di divenire pensiero unico, dogma autoreferenziale, schiamazzo di cadetti sterili, parcheggiati ognuno nell'accademia di presunte verità assolute ed indiscutibili.

Sviluppare un autorevole pensiero rifugge dal viverlo come esclusivo, ma riconoscendolo come possibilità tra le altre.

Noi analisti "incoronati" viviamo le stesse tensioni e clima, cadendo talvolta in rigidità distruttive: come i già citati cadetti preferiamo mostrare i nostri lustrini luccicanti, smarrendo la cordialità nel confronto tra pari.

Lo spazio di questo dibattito conferma che non vi sia un solo modo di seguire i pazienti in questi frangenti: si può consapevolmente scegliere la possibilità, condivisa, di continuare ad accoglierli in studio, salvaguardando la propria ed altrui sicurezza con appositi accorgimenti, così come si può utilizzare temporaneamente modalità in remoto, accettando un contesto differente di rapporto terapeutico.